

VareseNews

“Se partecipi si può”: a Cislago nasce il gruppo dei “cittadini attivi”

Pubblicato: Giovedì 16 Settembre 2021



Si definiscono “difensori civici” e “cittadini attivi” e il loro scopo è quello di **spingere la cittadinanza** a partecipare attivamente alla gestione amministrativa del proprio paese.

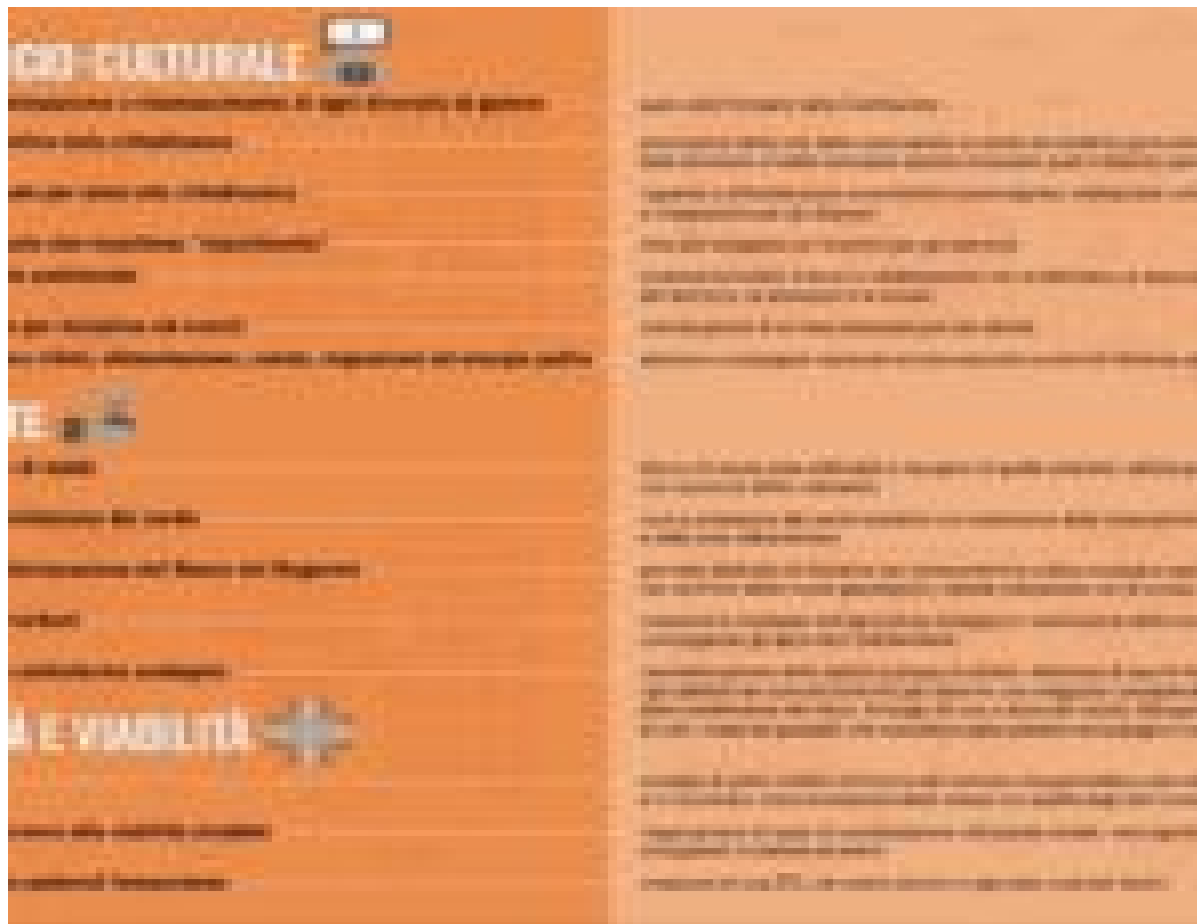
È il gruppo “Se partecipi si può” – così si è chiamato sui social – e riunisce informalmente una quindicina di cislaghesi, che in queste settimane ha distribuito in paese un volantino informativo per far conoscere le proprie idee e proposte.

È **Lorenzo Caimi**, uno dei membri del gruppo, a esplicitare le ragioni che hanno portato alla nascita di questo nuovo progetto spontaneo: «Vorremmo che i diritti dei cittadini venissero tenuti in considerazione e oltre ad esprimere il nostro voto, vorremmo fare qualcosa di concreto. Siamo convinti che la nostra voce non possiamo esprimerla solo al momento del voto, **vogliamo che l'amministrazione renda conto anche dopo**».

L'obiettivo del gruppo non è quello di supportare **una delle quattro liste tra le quali gli elettori saranno chiamati a scegliere tra pochi giorni**, ma di «tenere alta l'attenzione su determinate tematiche non solo durante la campagna elettorale, ma anche dopo – **spiega Lorenzo** -. Nella quotidianità amministrare è molto complicato, ne siamo consapevoli e l'idea infatti è quella di essere cittadini attivi, quindi tenere svegli gli amministratori su determinati punti e mettere al centro del dibattito certi argomenti».

Nel volantino redatto dal gruppo si parla tra le altre cose di **ambiente, della lotta alla ludopatia, della**

creazione di uno spazio comunale per iniziative ed eventi e della creazione di aree pedonali temporanee.



«Noi abbiamo delle idee che mettiamo sul piatto con l’ottica di offrirle alla cittadinanza e ai futuri amministratori, **siamo pronti a discuterle e a confrontarci – continua il cislaghese -**. Vorremmo che gli amministratori oltre all’ordinaria amministrazione, avessero dei sogni per il futuro; ci piacerebbe un coordinamento con i cittadini, un bilancio partecipativo, abbiamo tante proposte. Non siamo dell’idea di contestare e additare, ma di discutere e di confrontarsi».

L’invito lanciato da “Se partecipi si può” alla cittadinanza è quindi quello di mettersi in contatto con il gruppo per dare il proprio contributo: «Non pretendiamo che facciano tutto i politici, chiediamo che i cittadini si attivino per difendere i propri diritti – **conclude Lorenzo -**. Ci piacerebbe che tutti i cittadini fossero più protagonisti della vita del proprio paese».

Per contattare il gruppo:

- Su Facebook “Se partecipi si può”
- Via e-mail a separtecipisipuo@gmail.com

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it